



COLLANA:	I quaderni del drag Letture
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 13 x 20
PP.:	152
ISBN:	9788897264439
PUBBLICATO:	11/2014
EURO	14,50

Fabio Galluccio

SETTANTOTTO

comincia l'agonia della prima repubblica

Perché un libro sul 1978?

Perché guardando e riguardando indietro per capire cosa sia successo dal 1994 ad oggi con l'avvento di Berlusconi, mi sono convinto che la cesura tra la prima e la seconda repubblica cominciò quell'anno. Non fu Tangentopoli e quanto ne seguì. Per la democrazia italiana quel grido di Aldo Moro "La mia morte ricadrà su di voi" si è avverato e oggi assistiamo a "quell'armata Brancaleone che raccoglie qualsiasi partito e qualsiasi voto nell'indifferenza per i valori della democrazia", individuati da Moro come il nemico mortale che la destra voleva mettere in piedi per abbattere il comunismo o quello che restava del comunismo.

Il 1978 non fu solo l'anno dell'assassinio di Aldo Moro, ma anche quello di un giovane, di cui allora si parlò poco, Peppino Impastato, un giovane che lottava contro la mafia. Ci furono le dimissioni del Presidente della Repubblica Giovanni Leone e l'elezione di Sandro Pertini.

C'era la P2 che spadroneggiava. Proprio il 26 gennaio 1978, con la tessera 1816, si iscrive Silvio Berlusconi. Solo nel 1981 si insedierà la commissione parlamentare presieduta da Tina Anselmi che terminerà i lavori nel 1984. Come scrive la stessa Anselmi "l'inchiesta esigeva un'opera di pulizia e di vigilanza che non è stata mai compiuta".

segue %

CLIC PER
ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

Ma in quell'anno fatidico ci furono le morti di due papi, Paolo VI, in là con gli anni, provato anche dalla morte di Moro ("...scrivo a voi uomini delle Brigate Rosse..."), ma soprattutto quella di Giovanni Paolo I, che tante attese innovative aveva creato tra i fedeli e nei ranghi della Chiesa e che solo dopo 33 giorni vennero stroncate sul nascere. Sullo sfondo la guerra fredda, gli anni di piombo, i servizi segreti, i diritti civili che si affermano. La legge sull'interruzione della gravidanza è proprio di quell'anno, dopo la sbalorditiva vittoria dei no all'abrogazione del divorzio nel 1974.

Quello fu l'anno del cosiddetto compromesso storico, governo di unità nazionale che doveva fornire al PCI l'imprimatur di forza democratica e realizzare quella democrazia dell'alternanza propria di ogni democrazia occidentale.

L'AUTORE

Fabio Galluccio è nato a Messina nel 1954. Studioso del pensiero liberalsocialista, è segretario del circolo Giustizia e Libertà di Roma.

Ha pubblicato con *Nonluoghi* (2002) *I lager in Italia. La memoria sepolta nei 200 luoghi di deportazione fascisti. Non potevi fare altrimenti. Valentina Monti Ferrarini, una vita per la democrazia* (2005), *Gli ultimi giorni di Prodi* (2008).

Si è cimentato anche nella narrativa con *Non c'è più posto all'altro mondo*, edizioni Aletti, 2014.